



CITTÀ DI NOVARA

Deliberazione N° 44 del 30/06/2022

Proposta N° 55 del 26/04/2022

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO "APPROVAZIONE TEMPESTIVA DI UNA LEGGE SUL FINE VITA"

L'anno duemilaventidue, mese di Giugno, il giorno trenta, alle ore 09:30, nella sala del Castello Visconteo Sforzesco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Flavio Freguglia.

Assiste il segretario generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :

ALLEGRA, BARONI, BRUSTIA, FONZO, GAGLIARDI, GRAZIOSI, IACOPINO, PASQUINI.

Consiglieri presenti N. 25

Consiglieri assenti N. 8

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 44 OGGETTO: **ORDINE DEL GIORNO "APPROVAZIONE TEMPESTIVA DI UNA LEGGE SUL FINE VITA"**

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno di cui in oggetto, iscritta al punto n. 8 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita la Consigliera Spilinga, in qualità di prima firmataria della stessa, ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione della Consigliera Spilinga, intervengono per discussione e/o dichiarazione di voto i consiglieri Napoli, Pirovano, Gigantino, Freguglia, Colli Vignarelli, Crivelli, Ragno, Prestinicola, Esemio, Paladini, Picozzi ed il Sindaco.

Durante il suo intervento la Consigliera Paladini chiede che la votazione venga effettuata per appello nominale.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna.

Durante la discussione rientra il Presidente Brustia, che riassume la presidenza, ed esce il Consigliere Caressa; i consiglieri presenti sono n. 25;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 5 voti favorevoli, 9 voti contrari (i consiglieri Astolfi, Crivelli, Gigantino, Iodice, Pace, Palmieri, Piscitelli, Ragno e Stangalini) e 11 astenuti (i consiglieri Brustia, Esemio, Franzoni, Freguglia, Gambacorta, Napoli, Picozzi, Prestinicola, Ricca, Romano ed il Sindaco), resi per appello nominale dai 25 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente

RESPINGE

il seguente ordine del giorno:

Premesso che

- La Legge n. 219/2017 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” tutela l'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo di consenso libero e informato della persona interessata, tranne nei casi espressamente previsti per legge.
- La prima proposta di legge sull'eutanasia è stata presentata dall'on. Loris Fortuna nel 1984 e in trentotto anni il Parlamento ha deciso di non legiferare sul tema.
- La popolazione cittadina si è dimostrata sensibile al tema del fine vita sottoscrivendo convintamente ed attivandosi in prima persona per la campagna di raccolta firme sul referendum eutanasia legale negli scorsi mesi.

Ricordato che

- nel 2006 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha dichiarato, in risposta alla lettera di Piergiorgio Welby, ingiustificabile un atteggiamento di silenzio da parte del Parlamento sul tema del fine vita.
- Marco Cappato, attualmente Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, fu processato e assolto per il caso di Dj Fabo che innescò la valutazione e la successiva sentenza 242/2019 della Corte Costituzionale che ha legalizzato in Italia l'aiuto al suicidio in specifici casi spronando il Parlamento a legiferare.

Considerato che

- Ormai da anni è ferma in Parlamento la discussione di un progetto di legge di iniziativa popolare sull'eutanasia promosso dall'Associazione Luca Coscioni sottoscritto da migliaia di cittadini italiani pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.298 il 22 dicembre 2012 e rintracciabile alla Camera dei Deputati come A.C. 2 della XVIII Legislatura.
- La proposta di referendum sull'eutanasia legale firmata da un milione e duecentotrentanovemilaquattrocentoventitré cittadini è stata giudicata inammissibile dalla Corte Costituzionale che ha nuovamente esortato il Parlamento a occuparsi del tema.

impegna il Sindaco a

- farsi portavoce presso le Camere affinché venga approvata quanto prima una legge sul fine vita nel pieno rispetto delle indicazioni date dalla Corte Costituzionale sulla punibilità dell'aiuto al suicidio nell'ordinanza 207/2018 e 242/2019.
- trasmettere la presente ai Presidenti di Camera e Senato e ai presidenti delle commissioni Affari Sociali e Sanità alla Camera, Sanità del Senato ed Affari Costituzionali e Giustizia di Camera e Senato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Edoardo Brustia

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi

(atto sottoscritto digitalmente)